

Quelli della notte

Rimini

San Marino non spegnerà la Musica

Si rinnova la collaborazione con il gruppo riccionese dopo l'evento pilota di giugno al quale hanno partecipato in 2.700

di **Donatella Filippi**

Zero contagiati su 2700 paganti e allora a San Marino si continua a ballare. Ma a settembre rinnovando la stretta di mano tra la segreteria di Stato al Turismo sammarinese e Musica Riccione che lo scorso 19 giugno hanno riaperto le danze con l'evento 'The vibe is on'. La data è già fissata, resta ancora da definire la location. «Il prossimo appuntamento al momento è fissato per settembre in concomitanza con la MotoGp - spiega il ministro al Turismo, Federico Pedini Amati - Ho portato la proposta in Congresso ed è stata accettata. Ovvio che valuteremo prima le condizioni di quel preciso momento». Il 18 settembre, quindi, è il giorno da segnare sul calendario. «Stiamo valutando per scegliere una location - dice Pedini Amati - Il tiro a volo adesso lo lasciamo agli atleti, il centro storico ci crea qualche problema di troppo. Dobbiamo



Il ritorno in pista nell'area del tiro a volo di San Marino

valutare un'alternativa». Ma non è escluso che una serata danzante non possa essere programmata anche prima di settembre.

«Spero se ne possa fare un altro anche prima - rivela Tito Pinton di Musica Riccione - La grande novità sarà che i tamponi a tutti coloro che accederanno all'evento li regalerà la nostra azienda». Perché le regole da seguire saranno le stesse. Del tutto simili a quelle che regolano il green pass, hanno previsto a giugno e prevederanno in futuro la necessità di presentarsi con certificato vaccinale, certifi-

SICUREZZA

**Certificati vaccinali e tamponi antigenici
Le regole per ballare saranno le stesse**

cato di avvenuta guarigione o tampone negativo effettuato nelle 48 ore precedenti all'evento. «Primo evento di questo genere nella penisola italiana, tra i primi in Europa, 'The Vibe is On' - ricorda il ministro sammarinese - è stato riconosciuto come test valido dalle istituzioni di molti paesi e ancora oggi viene portato ad esempio da locali e organizzazioni. Non siamo eroi ma non ci piace nemmeno passare per irresponsabili. Come ho spiegato mille volte l'evento si è fatto perché c'erano le condizioni per farlo e oggi abbiamo la riprova di aver fatto la scelta giusta».

In Italia, invece, per ora non si torna a ballare. «Devo ringraziare il Segretario - chiude Pinton - per aver creduto in noi e per aver portato il nostro progetto anche al ministro del Turismo, Massimo Garavaglia. L'investimento di Musica su San Marino non è solo per questo periodo nel quale siamo alla ricerca di spazi covid free, il nostro gruppo imprenditoriale tornerà ad investire qui».